

Roma, 28 novembre 2025

Spett.le

Ministero della Salute

Viale Giorgio Ribotta 5
00144 Roma (RM);

**Ministero dell'economia e delle
finanze**

Via XX Settembre, 97
00187 Roma (RM)

**Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Conferenza Permanente
per i rapporti tra lo Stato, le
Regioni e le Province Autonome di
Trento e Bolzano**

Via della Stamperia 8
00187 Roma (RM)

**Conferenza delle Regioni e delle
Province autonome**

Via Parigi, 11
00185 Roma (RM)

Regione Valle d'Aosta

Piazza Deffeyes, 1
11100 Aosta (AO)

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano (MI)

**Regione autonoma Friuli- Venezia
Giulia**

Piazza Unità d'Italia, 1
34121 Trieste (TS)

Regione Liguria

Via Fieschi, 15



16121 Genova (GE)

Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 52

40127 Bologna (BO)

Regione Toscana

Piazza Duomo 10

50122 Firenze (FI)

Regione Umbria

Corso Vannucci, 96

06121 Perugia (PG)

Regione Lazio

Via R. Raimondi Garibaldi, 7

00145 Roma (RM)

Regione Abruzzo

Via Leonardo da Vinci, 6

67100 L' Aquila (AQ)

Regione Marche

Via Gentile da Fabriano, 9

60125 Ancona (AN)

Regione Molise

Via Genova, 11

86100 Campobasso (CB)

Regione Campania

Via S. Lucia, 81

80132 Napoli (NA)

Regione Puglia

Lungomare Nazario Sauro, 33

70121 Bari (BA)

Regione Basilicata

Viale Vincenzo Verrastro, 4

85100 Potenza (PZ)

**Regione Calabria**

Viale Europa
88100 Catanzaro (CZ)

Regione Siciliana

Piazza Indipendenza, 21
90129 Palermo (PA)

Regione autonoma della Sardegna

Viale Trento, 69
09123 Cagliari (CA)

Regione Piemonte

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino (TO)

Regione Veneto

Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901
30123 Venezia
67100 L' Aquila

e p.c. Avvocatura Generale dello Stato

Via Dei Portoghesi, 12
186 (RM)

Via PEC agli indirizzi:

atti.giudiziari@postacert.sanita.it; gab@postacert.sanita.it; mef@pec.mef.gov.it; attigiudiziari.mef@pec.mef.gov.it; usg@mailbox.governo.it; attigiudiziaripcm@pec.governo.it; roma@mailcert.avvocaturastato.it; ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it; direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it; gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it; contenzioso@pec.regione.abruzzo.it; drg@pec.regione.abruzzo.it; presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it; ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it; capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it; urp@pec.regione.campania.it; avvocatura@pec.regione.campania.it; urp@postacert.regione.emilia-romagna.it; attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it; avvocatura@certregione.fvg.it; protocollo@pec.regione.lazio.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; presidenza@pec.regione.lombardia.it; regione.marche.protocollogiunta@emarche.it; regionetoscana@postacert.toscana.it; protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it; avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it; pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it; presidenza@pec.regione.sardegna.it; segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it; regione.giunta@postacert.umbria.it; u-stampa@pec.regione.vda.it;

segretario_generale@pec.regione.vda.it; protocollo.generale@pec.regione.veneto.it;
protocollo@pec.regione.taa.it; presidente@pec.provincia.tn.it; adm@pec.prov.bz.it;
anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it; regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it;
regionemolise@cert.regione.molise.it; presidente_attigiudiziari@pec.provincia.tn.it;
direzionegenerale@pec.provincia.tn.it;

Oggetto: T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-quater, ord. 26.06.2023, n. 4264 – payback dispositivi medici. Medicea S.r.l / Min. Salute + altri (r.g. n. 1143/2023).

Istanza di notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sui siti web delle Amministrazioni evocate in giudizio

Ricorso per motivi aggiunti del 30.10.2025.

Preg.mi,

il 30 ottobre scorso abbiamo notificato un ricorso per motivi aggiunti nell'ambito del giudizio in oggetto (**all. 1**). Con la presente intendiamo invitarvi ad ottemperare nuovamente all'ordinanza del T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-quater, ord. 26.06.2023, n. 4264 (**all. 2**), la quale ha regolamentato a suo tempo le modalità di notifica per pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti interessati dal giudizio in oggetto.

Come noto, con la suddetta ordinanza (**all. 2**), il Giudice Amministrativo ha ordinato l'integrazione del contraddittorio in relazione alla causa iscritta al r.g. n. 1143/2023 nella quale la Società mia assistita (**all. 3**) ha impugnato i provvedimenti attuativi e le successive richieste di pagamento delle somme *ex art. 9-ter*, d.l. 78/2015 (c.d. *payback*), riferibili ai contratti pubblici di fornitura di dispositivi medici eseguiti negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

La suddetta ordinanza ha inoltre espressamente previsto che *“la presente autorizzazione, in via eccezionale, [...] deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo a eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati”* (**all. 2**). Essa, pertanto, resta valida anche in relazione al ricorso per motivi aggiunti notificato il 30.10.2025 (**all. 1**)

In base alla suddetta ordinanza, l'integrazione del contraddittorio avviene tramite pubblici proclami, mediante pubblicazione sui siti web di tutte le Vostre spett.li Amministrazioni, **entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione**, di un avviso contenente le seguenti informazioni:

- **L'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso:** T.A.R. Lazio, sede di Roma, sezione III-quater, r.g. n. 1143/2023

- **il nome di parte ricorrente** Medicea S.r.l. (c.f. e p. IVA 06702470011), con sede in Torino, piazza del monastero n. 19;
- **l'indicazione delle Amministrazioni intime:** Ministero della salute, Ministero dell'economia e delle finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano; Regione autonoma Valle d'Aosta, Regione Lombardia, Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Regione Liguria, Regione Emilia-Romagna, Regione Toscana, Regione Umbria, Regione Lazio, Regione Abruzzo, Regione Marche, Regione Molise, Regione Campania, Regione Puglia, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Siciliana, Regione autonoma della Sardegna, Regione Piemonte, Regione Veneto;
- **il testo integrale del ricorso per motivi aggiunti:** allegato 1 alla presente comunicazione;
- **l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento:**
Azienda Zero, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, Istituto Oncologico Veneto, Azienda Ospedale – Università Padova, Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, AULSS 3 Serenissima, Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 “Veneto Orientale”, AULLS 5 Polesana, AULLS 6 Euganea, Azienda ULSS 7 Pedemontana, Azienda ULSS n. 8 Berica, Azienda ULSS n. 9 Scaligera, ASL 1 Sistema Sanitario Regione Liguria, ASL 2 Sistema Sanitario REGIONE Liguria, ASL 3 Sistema Sanitario Liguria, ASL 4 Sistema Sanitario Regione Liguria, ASL 5 Sistema Sanitario Liguria, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, IRCCS G. Gaslini, Azienda USL della Valle d'Aosta, AO Ordine Mauriziano di Torino, AO S. Croce e Carle di Cuneo, AO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, AOU Maggiore della Carità di Novara, AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano, ASL AL, ASL BI, ASL AT, ASL Città di Torino;
- **l'indicazione del numero dell'ordinanza in oggetto con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami:** T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, ord. 26.06.2023, n. 4264;

Unitamente a tali informazioni, codeste Amministrazioni avranno l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali copia:

- 1) del ricorso per motivi aggiunti, notificato il 30.10.2025 (**all. 1**)
- 2) dell'ordinanza in oggetto, emessa dal T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, 26.06.2023, n. 4264 (**all. 2**);

Si rappresenta altresì che, in ottemperanza all'ordinanza in oggetto, codeste spett.li Amministrazioni non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino al passaggio in giudicato della sentenza definitiva che decide sulla causa, la documentazione ivi inserita;

dovranno inoltre rilasciare alla Società un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica"; dovranno, infine, curare che sull'*home page* del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e l'ordinanza in oggetto, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza in oggetto (T.A.R. Lazio-Roma, ord. 26.06.2023, n. 4264 – **all. 2**).

Si chiede dunque cortesemente a codeste spett.li Amministrazioni di dare esecuzione all'ordinanza in oggetto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, secondo le modalità sopra esposte, con l'avvertimento che, in caso di ritardo, il contraddittorio dovrà intendersi integrato dalla data di ricezione della presente comunicazione.

Si resta in attesa del riscontro alla presente istanza tramite **rilascio dell'attestato di avvenuta pubblicazione**, in base a quanto ordinato dal T.A.R.. Una volta ricevuto l'attestato, sarà cura della Società rifondere codeste spett.li Amministrazioni delle spese sostenute, se esistenti, in ottemperanza a quanto disposto nell'ordinanza in oggetto, previa trasmissione di idonei giustificativi di spesa.

In attesa, si porgono,

Distinti saluti,

Avv. Giampaolo Austa

All. c.s.